ARCANO 2: NUMERO 2 /ISSUE 2

ARCANO2

Jeru the Damaja
Kurtis Blow
Cupo Beat Enterprise
Kaos One

Special Parigi
Special Australia
Basside
Bergamo
Brescia
Rae

A2

ARCANO2

Arcano 2
P.d.g. VE 2562129J
30030 Favaro Veneto (VE) ITALY
e-mail: arcanorevue@hotmail.com
Tel. 0347-7715396

-Staff
Hate, Sat, Slog 175
-Articoli
M-Bass-Adò; SOMA
-Grafica improbabile
Santana Pastas: impaginazioni grind
Jimmy pensone: artwork in copertina
Soda: lettering in copertina
-Hanno collaborato
Joys, Tele, Dimer, GSXL Mag

Errata corrige #1

Pag. 4: intervista a Kato: "inquanto" va scritto staccato!!! Pag. 7: seconda colonna, terza domanda: verso la fine manca un capoverso: "So many that were in the galleries never did shit in New York and I guarantee you, if you go to New York and say I did this and I did that, they laugh in ya fuckin' face"; Pag. 20: il secondo pezzo della pagina È di DOME; Pag. 23: Mimy Momtana va scritto con la N (Montana); Pag 25: i nomi saltati, in senso orario: Robin, Milano; 2Cake, Milano; Muko, Torino; Noem, Pesaro; Omek, Pesaro; Pag. 30: articolo "Ritorno alle radici", prima colonna, ultima riga: la scrittura corretta È "I never saw that..."

Non c' é migliore e peggiore, c'é solo una regola tra due persone: il rispetto;quando questa regola viene violata, c' é di sicuro un coglione....

Think before you cross !!!

Dopo una serie interminabile di problemi, ritardi, ricatti, rapimenti, bustarelle e omicidi, esce il nuovo (e speriamo non ultimo) numero di Arcano Revue. I problemi sono stati prima di tutto tecnici, e poi ovviamente economici. Senza scendere nei particolari, vi diciamo che il vero problema é stato il fatto di affidarsi a gente inaffidabile, e l'abbiamo pagata cara. Arcano #2 esce più di un anno dopo il numero 1, e in ritardo rispetto all'uscita prevista (l'estate), con tutti gli annessi e connessi: il materiale é in parte vecchio e molti di voi si vedranno pubblicati pezzi spediti un anno fa. Inoltre, alcune persone che ci hanno prestato le foto (soprattutto Joys, EAD, al quale vanno le nostre scuse più sentite!) se le sono viste restituire molti mesi dopo. Speriamo almeno che il lavoro svolto e le novità grafiche apportate compensino tutte queste lacune. E soprattutto, che gli articoli "aprano gli occhi a chi ancora non vuole aprirli" sui presunti portavoce dell'Hip-Hop nazionale, a cominciare da Aell... aaah!!! Non riusciamo a scriverla quella parolaccia!!!
Per concludere, porgiamo scuse ufficiali alla "Tribe Mag Crew" e a voi lettori perché -a causa di problemi tecnici (ma va?! Come mai???)- i colori delle pagine 28/29 del numero scorso erano marci. E poi, alla PAC crew di Roma, perché il titolo del loro speciale é risultato purtroppo offensivo e ben lontano dal nostro intento ironico ed amichevole.
Ed ora... Arcano 2 #2.

Stay kool and wash yourselves
Arcano 2's Editorial Staff

Collaborators and shot outs

ABG, Abramo, ADP, Adrenalink Tatto Club, Aerosol Kingdom Mag, Amari, Anko, Antonella de Palma,Auf den Radern aus Stahl Mag, BAP, Blast che balla la brekkedenze, BSE, Casseurs Mag, CBE, C.d.Q. Bissuola, China, CKC, Chiuto, Ciriacus the Mta, Ciprianus the Cpra, Conso, Contingente, CRA, Cré, Cremeria, Francesco "Deepo" Sposato (grazie di tutto!!!), Der Diderot Mag, Dizney, Don Crak, Dozhens, Dork, Drago, Drew, Drip Mag, DSP, EAD, ECM, Enko, Ensy, Fabio Piccin, F2D, Fucked Up Mag, Garage Mag, Gattolin detto "El Gato", Genny Marotta, GM Caze, Gomma, GR, Greg Lucero, GSXL Mag, Hask, HC Rebel, Hobby Color, Hody, HOF, Hoge, Hueso, Iktus, Ione X, Isi Mag, IWS, Johnny Street Productions, Juice Foundation Mag, Karin, Kaso, KK, KNM, Kor, KRP, KSD, KTM, Laura Super B, LB, Le Ore Mag, Lillo Cicero, LNF, Lords of Vetra, Losco Affare, Mais, Madonnaquantopuzzate, Magò, Malaysa, Mario L'Artigiano, Mario Vecchina, M-Bass-Adò (su tutti, belli e brutti e/o figli a carico), Mencione Pecoraro, Milan Goldshmiedt, MR, MTS, Natas, NDL, Orsetto Pipinato, PA, PAC, Pango, PDB, Pessimi Elementi, Peeta, Polfer, PR, Pufo, Puzzate Troppo, Radone, Repo1, Retz, Riskin' Worldwide, RNS, Rusty, Sclero, SDE, Shad, Shout, SI, Slog's mom, SMA, Spina, Spray Assault Mag, C.S.O. Stella Rossa (Bassano), Stone, Talken Color, TAS, TCR, Temo, TMA, The Bankx, The Cubes, THP, Tozzato the Tza, Trema Roma, Tresko, Tribe Hip-Hop Be-Bop Scik-Sciok Crick-Crock Chip e Chop Mag, TSK, TVC, 21 Click, Una "una mia amica di Trieste che abita a Udine", Undicesimo Comandamento, Verbo, Xplicit Grafx Mag, Xylene Mag, Zagreb Kaos Mag, Zeno K, our dealers and the people we've forgotten (just cuz you stink like hell!!!); last but non least, the great, the unique, the man-wit-da-plan, the almighty Gustavo Zenone da Cizico aka Pasquale di Gaetano, figlio Nicolino, zio Panino, cuginoTonile!!!
Grazie a tutti quelli che hanno spedito materiale e che non sono stati pubblicati, sarà per la prossima!!!

prima

intro

... moment of truth

After an endless series of problems, delays, blackmails, kidnappings, bribes and murders, the new (and hopefully not the last) Arcano Revueís issue is out. The problems have been mainly of a technical and obviously of an economic nature. Without goin into details, the bottom line is that we've trusted unreliable persons, and we've payed a high cost for that. Arcano #2 comes out more than one year after #1, and in delay (it was due out in Summer), with all the self-evident implications: the stuff published is partially outdated and those who sent us flicks one year ago will see their pieces published only now. What is more, those who have lent us flicks (above all Joys and the guys from Bergamo-Brescia: our heart-felt apologies!) have been given them back many months later. At least, we hope that our work and the new graphics will make up for all shortcomings. And that some articles will "wake up all those who still don't want to open their eyes" on the alleged spokesmen of Italian Hip-Hop, startin from Aell... aaah!!! We just can't write that bad word!!!
Finally, we want to give our excuses to "Tribe Mag Crew" and you readers, because -due to technical problems (no! How come?)- the colors of page 28 and 29 in the backissue were whack. And then, our apologies to PAC crew from Rome, because the title of their interview ended up in bein offensive and far from our ironic and friendly aim.
And now... Arcano 2 #2.

Stay kool and wash yourselves
Arcano 2's Editorial Staff

dopo

soda from basside 4

paris special 6

rae 28

jeru the damaja 20

basside !!

[BASSàìDD]

Basside é il nome che abbiamo dato alla zona dove viviamo (la cosiddetta "bassa friulana"), dove creiamo, e dove si trovano molti dei nostri amici; BASSIDE riunisce sotto lo stesso nome più discipline artistiche: dal suono fino all'immagine in tutte le loro manifestazioni. Tutto cominciò in treno, lungo i binari che ci portavano alla convention... era il 31 agosto '96... la banda udinese era partita con i migliori intenti, ognunocon il suo bravo borsone dei colori. Alcuni, orfani delle loro precedenti crew (Soda e Slampo dalla A.M.P.) (Pasta dalla E.B.C), si ritrovarono desiderosi di creare una nuova unione; fu così che nacquero le "Vagine M.T.S." (Pasta, Slampo/Teko, Soda). Finalmente, nel dicembre 1996 arriva un nuovo membro: Think (Jimmy Pensone), la crew si sdoppia e nascono i COWBOYZ. Al momento ogni membro della crew si sta dirigendo verso la sua rotta personale estraniandosi dai giochi (a livello di sperimentazione e di studio e non a livello di "hobbistica")ed é proprio questo, a mio avviso, la nostra particolarità. Tutto o quasi tutto, sulle nostre creazioni, lo puoi trovare nel nostro simpatico sito web!, fine della favola....

Basside's the name of the area where we live (better known as "Lower Friuli") This is the place of our friends and there we find the mood to create. The term Basside embraces several meanings: from sound to pictures from all their perspectives. Everything started in a train driving us to a convention those days... it was on the 31 August 1996...the boys from Udine went there whit the best wishes. Everybody had his own bag filled with cans. Some of them were left alone by their previous crews (Soda and Slampo/Teko from A.M.P., Pasta from E.B.C.; they met up to set a new group: the Vagine M.T.S. Crew were born actually. Eventually a new member came in: Think (Jimmy Pensone) in december '96. The crew reorganized itself creating the brand new "COWBOYZ". Every member of this crew is on his own. No games or "hobbies" are allowed, just studies and sperimentation. In my point of view, this is our innovation/originality. Everything (almost) is avaiable on our Web site..See below.

Soda, Teko, Penso, Santana Pastas...A.K.A. COWBOYZ from BASSIDE.

Penso (cowboyz)

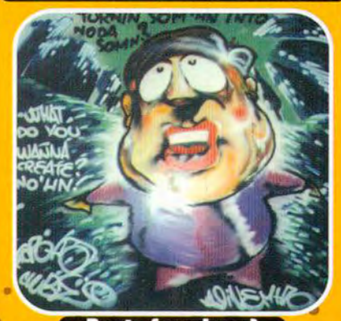
Penso (cowboyz)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Pasta (cowboyz-Vagine M.T.S.)

Teko (cowboyz-vagine M.T.S.)

Penso (cowboyz)



Pasta (cowboyz)

Soda

Pasta, Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

Soda (cowboyz-vagine M.T.S.)

basside@hotmail.com

www.wavenet.it/basside

parigi special

La scorsa estate Capo ed io abbiamo deciso di recarci all'estero. Per entrambi era la prima esperienza fuori dal "Bel Paese" e la scelta é ricaduta su Parigi, soprattutto per le nostre scarse capacità economiche, che non ci permettevano di spingerci oltre. Mai tale scelta fu più azzeccata. Parigi é sicuramente una delle più belle città del mondo, in essa si coniugano arte antica e tecnologia, monumenti storici e "spaccati" tipicamente metropolitani.

Per quanto riguarda il writing, già mezz'ora prima di arrivare con il treno alla "Gare de Lyon" si capisce che la scena aerosol é radicata da parecchi anni, infatti la linea ferroviaria é totalmente spaccata da pezzi, throw-ups e tags, soprattutto di un certo KODE. Con sorpresa io ed il mio compagno di merende ci siamo resi conto di non aver visto girare nessun treno dipinto una volta arrivati i n stazione, a differenza di quanto avviene nelle stazioni italiane, segno che a Parigi la repressione sicuramente ha già colpito. In metropolitana, per altro efficentissima, la situazione non cambia, treni lindi all'esterno con qualche tag in pennarello all'interno. In compenso la città é bombardata di brutto, sia in centro che nelle zone periferiche, e nei tratti in cui il metrò esce in superficie si possono ammirare tetti da infarto.

SLOG 175

This summer Capo and me decided to go abroad. It was our first experience outside the "Bel Paese"; we chose Paris because of our scarce finances, which didn't enable us to go farther.

It's been a wonderful choice, undoubtely Paris is one of the most beautiful cities in the world, where ancient art and technology, historical monuments and typically metropolitan landscapes go together. As to writing, just half an hour before the train arrived to "Gare de Lyon" we realised the aerosol scene is deeply rooted there. Line walls are totally bombed by pieces, throw-ups and tags (above all by KODE).

Capo and me were surprised by the fact that we saw no bombed trains runnin, unlike what happens in Italian train stations: clearly the repression in Paris has already taken place. Things do not change as to the subway system which, incidentally, is very effective. Externally the cars are clean, there are some marker tags inside. But the city is bombed like hell, both in central and peripheral areas. In the places where the subway runs on the surface, you can admire incredible roof-tops.

SLOG 175

?

Vision

Sensea ?

?

Sheed+Seyb

Earl+Toons

Jay 1

Rest+Weed

Vision

Weed

Vision

Snedi

Ekstaz

Rest

?

Mac ?

Mode 2

Vision

Vision

Echo

Lost

Obsen

Form

Earl

Mac

Mode 2

?

Seyb+Sheed

Sheed+Apel

Lost ?

PROSSIMAMENTE...

cantinelle

molto di più di un flow
in un party....

Amari e Ventuno
in un unico CD

... contiene
" Compà" e
"Occhi neri"

Le «verità di fatto» riguardano, invece, gli accadimenti contingenti e sono
tali che il loro opposto non è impossibile.

Dunque, *le verità di fatto potrebbero anche non essere*; tuttavia, dal momento che ci sono, *hanno una loro precisa ragion d'essere*.

Per info, prenotazione
CD, attività live etc...
0338 4505227

amari ES COSTA

Le verità di ragione e le verità di fatto

don't believe the hype

Questa é la lettera che la redazione ha inviato ad Aelle alcuni mesi fa e che, pubblicata sul numero 25, a quanto pare ha suscitato molto clamore e "centinaia di lettere di senso contrario". Prima di lasciarvi alla lettura, vorremmo fare alcune precisazioni:

1) la lettera non era anonima come Sid vuol far credere, poiché il fermo posta della rivista é stato scritto chiaramente sulla busta

2) dopo la pubblicazione della lettera, la redazione ha inviato una copia della rivista ad Aelle, includendo un'altra lettera in cui venivano indicati gli indirizzi di tutti i membri della redazione

3) più di metà della lettera é stata censurata; a questo scopo abbiamo scritto le parti eliminate in corsivo

4) nonostante questo, Sid continua a definire la lettera anonima, e a dire che Aelle é una rivista democratica, il cui spazio é di tutti. Allora perché la lettera é stata tagliata? E perché le lettere contro la nostra indicano solo il nome di chi le ha scritte (a parte una), senza nessun recapito, risultando quindi praticamente... anonime?

Leggetela con attenzione, criticatene pure il contenuto... ma per lo meno, avrete una visione oggettiva (e non censurata) di quello che pensiamo!

Mestre 1997, Atto Secondo

La visione dell'ultimo capolavoro della Aelle Prod ci ha portato a scrivere questa lettera che sarà prontamente cestinata, coperta di insulti o massacrata di tagli in quanto elemento di disturbo per la cosidetta "scena ufficiale", quella che si può ammirare ogni due mesi in edicola o negli studi di Domenica In. Da troppo tempo ormai una massa di parassiti spalleggiata dal vostro giornale continua a riempirsi la bocca con frasi del tipo "ci sbattiamo per la diffusione della Cultura Hip-Hop" e via dicendo; gente che non ha fatto altro che cogliere la palla al balzo per guadagnare miliardi alla faccia dei gonzi che gli comprano i dischi (o il vostro giornale), convinti di ottenere così il lasciapassare per questa fantomatica cultura di cui andate cianciando. Di cultura si poteva parlare agli inizi, di cultura si può parlare in altri paesi del mondo forse, dove la promozione dell'Hip-Hop é ancora prioritaria rispetto a squallidi interessi economici. Ma qui in Italia non veniteci a parlare di cultura, perché nel nostro beneamato paese l'Hip-Hop esiste solo in poche, isolate e discriminate oasi, mentre a livello nazionale é stato abbondantemente SPUTTANATO dalla vostra azione distruttiva, che é perfettamente riuscita ad insegnare al pubblico cosa NON vuol dire Hip-Hop: droga, alcolici, pantaloni oversize, gangstas del mercato e rappers di plastica. Non é stato molto edificante vedere, a certe conventions, alcuni curatori di fanze estere riderci dietro mentre dicevano: "Ma é questa la rivista che va in giro nel vostro paese?". Per non scadere nel qualunquismo, scendiamo un po' nei particolari.

In Italia tutti sono pronti a criticare Jovanotti perché é un venduto, ma tutti hanno via via intrapreso la sua identica carriera musicale, andando a gettarsi tra le abili grinfie di Radio DJ, regno incontrastato del Lorenzo nazionale: come dire "Mangio nel piatto dove ho cagato fino a ieri".

Tutti sfoderano la solita scusa infantile che "in Italia manca il network di diffusione tramite radio, dischi, eventi, concerti e spettacoli Hip-Hop, e finché non esisterà questo network bisognerà promuovere i propri prodotti nei canali di diffusione tradizionale". L'autore di questa brillante apologia é il buon Esa, al quale chiediamo: vi aspettate forse che il "network" piova dal cielo, mandato da Dio? E' forse assurdo pensare che siano le persone che stanno DENTRO la Cultura a crearlo, dal basso, lentamente, con difficoltà, ma presentando OGNI SECONDO la Cultura così com'é (oopss, ci é scappata un'infame citazione), senza annacquarlo col falso pretesto di "renderlo più comprensibile"? Cosa cazzo centrano i cugini di Michael Jackson o Irene la Medica con l'Hip-Hop? Inoltre, il fatto di voler presentare l'Hip-Hop "in maniera comprensibile" é una scelta del tutto arbitraria, come se si volesse insegnare l'inglese a dei bambini eliminando le regole grammaticali più complicate: pensate che quei bambini imparerebbero l'inglese così come si parla veramente?

Noi non siamo contro il profitto, ma é forse "sovietico" pretendere che per lo meno una persona presenti un'immagine onesta di se stessa, e non quella che più o meno potrebbe andare a genio al maggior numero di persone? Ascoltate bene i testi degli Articolo 31 o dei Sottotono: non parlano di nulla, sono solo che una sequela di stereotipi adolescenziali che addormentano le coscienze e che non fanno male a nessuno. E' un caso che questi gruppi piacciano tanto anche a molti giovani di destra? E perché invece gruppi come Lou X o gli Assalti Frontali vengono bollati come "sporchi comunisti"?

Il buon Sid continua a ripetere che la moda non c'entra un cazzo con l'Hip-Hop, eppure é la voce che trova maggiore spazio su Aelle, con la solita collaudata scusa che il giornale vive di pubblicità, e che ha a malapena i soldi per il numero successivo. Balle, solo ed esclusivamente balle. E se é anche vero che la pubblicità é indispensabile, perché non farla esclusivamente a colorifici, etichette indipendenti o radio locali? La pubblicità ai vestiti ed alle scarpe non fa altro che fomentare lo stereotipo del b-boy vestito coi pantaloni larghi e gli scarponi da ginnastica, abbigliato insomma secondo la "moda Hip-Hop". Leggete un qualunque articolo su un qualunque giornale che tratti il fenomeno, e ve ne renderete conto. Non lamentatevi però dei "giornalisti ignoranti e saccenti", perché sono solo queste le fonti a loro disposizione. Il banco di prova "conventions" é quanto mai eloquente: masse di pantalonari con abiti straripanti che scimmiottano certi rappers della west coast (e non solo), in atteggiamenti da gangstas. Sono solo ragazzini alle prime armi? Date allora un'occhiata alle copertine dei dischi o alle foto dove compaiono Sottotono e cricche affiliate! Del resto, si sa, il grande Tormento si sente "un vero gangsta" (dichiarazione rilasciata a "Generazione X", che ha suscitato la perplessità perfino di Ambra Angiolini, pensate un po'!). Ma chi cazzo vi credete di essere per andare in giro in BMW col cellulare, gli occhiali da sole (di notte), la bottiglia di alcolico (riempita di té) ed il cavallo dei pantaloni che striscia sull'asfalto? Vi rendete conto o no che fate solo ridere i polli? E poi vi lamentate se i benpensanti accusano i rappers di essere dei pagliacci. C'é ancora qualcuno là fuori che crede che quello che conta siano i fatti? La risposta non é certo su Aelle o nei dischi degli Articolo 31!

The Editorial Staff of Arcano Revue

Osservate attentamente le foto pubblicate qui sotto. Sono molto simili, non é vero, tranne un particolare: nella foto 1, sopra il pezzo di Milk compaiono delle dediche non presenti nella foto 2 (pubblicata su Aelle#17), dove invece appare il tag di Punto (alias Sid, il direttore editoriale di Aelle). E le scritte dove sono andate a finire? Semplice, sono state cancellate col computer, e la tag é stata aggiunta in seguito: in parole povere, la foto 2 é un FALSO operato da Sid. I commenti li lasciamo a voi lettori. Noi diciamo solo: sei un grande, Sid, continua a rappresentare liHip-Hop italiano al 100%!!!

Check carefully the photos published down here. They are very similar, aren't they, apart from a detail: in photo 1, there are some dedications above Milk's piece which do not appear in photo 2 (published on Aelle#17) where, on the other hand, the tag by Punto (aka Sid, Aelle's editor) appears. Where are the writings? It's very simple, the writings have been wiped away with the computer, and the tag has been added afterwards: in poor words, the photo 2 is a FAKE made by Sid. We leave you readers any comment. We just wanted to say: you're the man, Sid, keep on representin' for the Italian Hip-Hop 100%!!!

KURTIS BLOW

ritorno alle radici

L'operazione di ritorno alle radici prosegue. Dopo Phase II, é la volta di Kurtis Blow, all'anagrafe Curtis Walker, uno dei pionieri dell'hip-hop nella sua originaria configurazione nelle vesti di MC (master of ceremony). Tramite il suo linguaggio musicale ha spianato la strada a quello che oggi, nel bene e nel male, é un fenomeno di ampio respiro. Originario di New York, Harlem, soprannominato "il padre di RUN" (dei DMC), da vari anni si é trasferito a Los Angeles, dove conduce un programma radiofonico. Anche se i primati spesso lasciano il tempo che trovano, va sottolineato il fatto che Kurtis fu il primo MC ad avere, con " X-mas rappini" prima, e con il leggendario " The Breaks " poi, una distribuzione con una major; inoltre, rivoluzionò i processi di produzione con l'introduzione del sample loop (campione ciclico) su "If I ruled the world". E' stato inoltre co-produttore della pellicola internazionale Das Leben Amerikanischer Gangs, sul complesso problema delle gangs. Kurtis si é anche impegnato attivamente in campagne contro l'alcolismo e la droga, e ha partecipato al progetto Sun City (Artisti Uniti Contro l'Apartheid). La sua capacità di raggiungere le persone ne ha fatto uno dei principali portavoce del National Counsel on Alcoholism. Ancora oggi é uno dei più attendibili portavoce della Cultura Hip-Hop nelle sue quattro manifestazioni (MCin'/Djin', B-boyin' e Writin'). Ho avuto la possibilità di intervistarlo dopo il concerto che abbiamo organizzato a fine aprile al Palladium.

M-Bass-Adò- Oggi abbiamo avuto un esempio di come tutti gli elementi dell'Hip-Hop possono convivere naturalmente, in simbiosi

Kurtis Blow- Mi mancava solo il mio writer che mi facesse un pezzo durante il concerto! Noi cerchiamo sempre di portare avanti tutti gli elementi dell'Hip-Hop insieme. Ed é questo ciò di cui più spesso dovrebbe occuparsi l'Hip-Hop. Purtroppo molti ragazzini non ne sono consci. Ma non sono arrabbiato. Voglio semplicemente fare le cose a modo mio, assicurandomi di far conoscere la faccenda in maniera integra. Chissà, forse anche oggi ho avvicinato qualche nuova persona, e probabilmente il cerchio si riaprirà come una volta. Pensa che gente come Snoop potrebbe associare a quello che fa il poplockin' (ballo originario di Fresno, California, praticato dalle bande messicane). I gangsta per esempio potrebbero recuperare le loro origini anziché svendersi con gli stereotipi materiali. Hai visto che gestualità corale e coreografica che abbiamo, con Lil'Caesar e Animation? (membri della Air Force Crew di L. A., che hanno partecipato allo spettacolo)

M- Ho notato che molti hanno osservato uno spirito diverso nel vostro modo di proporvi al pubblico

K- Decisamente! E se in passato ho anche "sacrificato me stesso", l'ho fatto per diffondere la Cultura Hip-Hop, ho dato un esempio di come si potesse uscire dall'emarginazione e dalla povertà in maniera limpida. Sì, anch'io tramite la mia musica ho sfamato e tirato su la mia famiglia, grazie a Dio, ma non va mai perso di vista alla fine che ciò che conta é la cultura e la vita che scegli, qualcosa che viene dal

cuore, certamente non un modo per far soldi. Quindi oggi sto solo cercando di dare testimonianza dell'Hip-Hop, e può sembrare paradossale, ma oggi ci tengo ancora di più a quello che faccio

M- Cosa ne pensi del potenziale universale dell'Hip-Hop, rispetto ad altre forme d'arte... il fatto di poter venire in Italia e, a prescindere dalle sue tradizioni, poter comunicare?

K- L'Hip-Hop é universale... se vado in Italia o in Giappone non importa, dal palco rispondono ai miei segnali, é proprio questa l'essenza delliHip-Hop, il coinvolgimento emotivo. Molti ragazzini di oggi non conoscono questo aspetto: coinvolgere, é questa l'universalità dell'Hip-Hop

M- In un certo senso, é anche questo che distingue un MC da un rapper magari da studio?

K- Sì, un MC sa comunicare ovunque; ricordiamo la parola "Master of Ceremony": é uno che anima, ma soprattutto é un portavoce, prende la parola, comunica, coinvolge, mentre il rapper e basta é un attore

M- Questo ci porta ad una domanda cruciale: cosa é cambiato dalle origini?

K- Una volta, il concetto di crew era intoccabile. Il DJ aveva il suo ruolo centrale; si andava in massa ad ascoltare Herc, Bam, Red Alert... purtroppo da quando i rappers si sono preoccupati di ottenere contratti, molto si é perso. Improvvisamente, la fama, il riscatto materiale sono diventati i valori da conquistare. La crew, per contro, si muoveva compatta, unita, ma poi con i rappers strappa-contratti il suo significato si é smarrito. Oggi é quindi più che mai di vitale importanza recuperare queste radici

M- Quali sono gli MC's che ammiri?

K- Melle Mell, che forse é il pié grande poeta di tutti. Doug E Fresh, un vero e proprio intrattenitore. Nas, e non solo perché ha campionato "If I ruled the world"... perché ha un modo tutto suo di scrivere i testi. E Krs One.

M- Quali sono i tuoi prossimi impegni, dopo un periodo di pausa a livello discografico?

K- Sono stato un po' fermo a livello discografico, perché l'industria voleva relegarmi in un ruolo che mi andava stretto. Inoltre mi sono dedicato alla mia famiglia. Nel frattempo, ho "presentato" vari dischi sulla storia dell'Hip-Hop (Kurtis Blow presents The History of Rap Vol.1-3, della Rhino Records, NDR), e continuo a fare concerti. Chissà, forse un giorno, quando verrà il momento giusto, ritornerò in studio!

The return to the roots operation continues. After Phase II, it's time for Kurtis Blow, (Curtis Walker), one of Hip-Hop's pioneers in its original configuration in the capacity of MC (Master of Ceremony). Thru its musical language he paved the path of what is a large range phenomenon. New York native of Harlem, nicknamed "the father of RUN" (of DMC), he recently moved to Los Angeles, where he hosts a phat radio-show broadcast. Even if guiness records are more a matter of sensation, it shouldn't be underestimated that Kurtis was the first MC to have a Major distribution with "Xmas rappin'" first, and then with "The Breaks", and above all he revolutionised the production process with the introduction of the loopsample on "If I ruled the world". Moreover, he co-produced Das Leben Amerikanisher Gangs, a movie on the complex problem of gangs, he speaked out against alcohol and drugs, and was an activist of Sun City (Artists United Against Apartheid). His ability to reach people also promoted him as mouthpiece of the National Counsel on Alcoholism. Anyhow, even today he is one of the most reliable mouthpieces of Hip-Hop culture in its four dimensions (Mcin'/Djin', B-boyin' and Writin').

M-Bass-Ado'- Today we've had an intact example of how all of Hip-Hop's elements can coexist naturally

Kurtis Blow- I just needed a writer drawin' me a piece during the show. We always try to enhance all of Hip-Hop's elements together. And this is what Hip-Hop should be about. Unfortunately, many kids aren't aware. But I'm not angry. I just want to do things my way, ensurin myself that I'll let people know what this is all about. Who knows, maybe even today I reached someone new, and most likely the circle will re-open as back in the days. Figure that people like Snoop could relate poplockin with what he's doin. Gangstas could recoup their roots instead of sellin out with material stereotypes. Have you seen how we have our own gestures and coreography with Lil'Caesar and Animation? (members of Air Force Crew, L.A., who took part to the show)

M- Many have noticed a different "feel" in your way of approachin the crowd

K- Definitely. And if in the past live even sacrificed myself, I did it for the sake of Hip-Hop culture. I put an example of how one could honestly escape from the edge and poverty. Yes, even I have fed and taken care of my family thru my music, thank God, but I've never forgotten that it's really about the culture and the lifestyle that you choose, something that comes from your heart, certainly not to make big bucks. Therefore, today I'm only tryin to bear witness to Hip-Hop, and it might sound paradoxical, but today I'm more concerned about what I do

M- What do you think of the universal potential that Hip-Hop has, as opposed to other art forms... the fact of bein able to come to Italy and, regardless of its origins, havin someone who's still able to feel and understand your language?

K- Hip-Hop is universal, I go to Japan, and when I communicate from the stage, they reply, this is what Hip-Hop is all about, the emotional involvement. See, many of today's kids are unaware of this aspect. Lettin the others participate, this is the universality of Hip-Hop.

M- Maybe this is what distinguishes an MC like you from a studio rapper!

K- Exactly. An MC is able to communicate everywhere, he's a Master of Ceremony that animates, a mouthpiece, someone who speaks to the people

M- This leads us to a crucial question: what has changed from the roots?

k- The Dj used to have a central role, people would bust their asses to check out Herc, Bam, Red Alert... unfortunately, when the rappers started puttin out records to sell, a lot has been left behind. Suddenly the money, the fame, the payback have become the values to conquer. The crew used to be solid, and moved collectively. Tho' then, once rappers were able to get deals, the crew's meaning has been lost. Therefore today more than ever itis of vital importance to bring back these roots.

M- Which MC's do you admire?

K- Melle Mell, probably the highest poet. Doug E Fresh, a real entertainer. Nas, not only because he sampled "If I ruled the world"... because he has his own personal way of writing. And Krs One

M- What your future engagements, after a moment's pause at the level of record release?

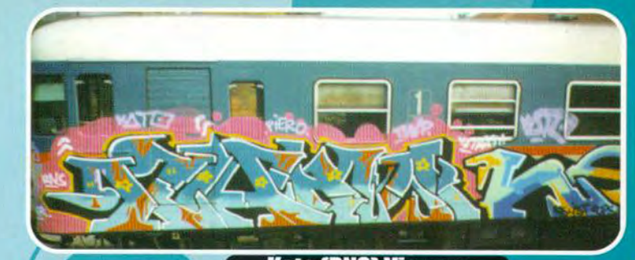
K- I took a pause at the level of records, because the industry wanted to give me a role which wasn't my own. Furthermore, I have dedicated myself to my family. In the meantime, I presented records on the history of Hip-Hop (Kurtis Blow presents the History of Rap voll. 1-3, Rhino Records) and I keep on makin live shows. Who knows, maybe one day, at the right moment, I'll be back in the studio!

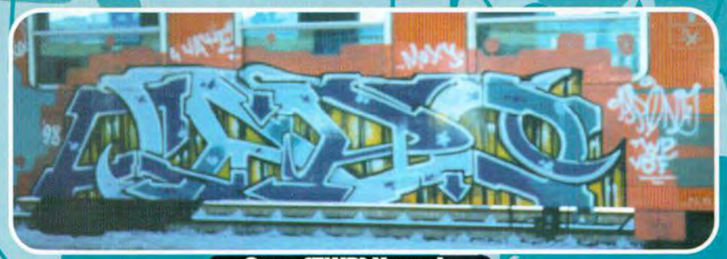
Treni

Boat (EN CRZ) Milano

Kemh (23. Trema Roma) Roma

Maz (TCR) Trieste


Kato (RNS) Vicenza


Capo (TWP) Venezia

Sewor (ECM) Treviso

Artan (PUF TDB) puppet: Wany (PUF TSK PDB) Roma

Clowe (ECM, 3x2) Treviso

Paradiso+Kaf (FTM KTM) Napoli

Iktronex (a Milano)

Sembro (CRA) Treviso

Made (EAD) Padova

Rioth (EAD) Padova

Tiger -Crema

Rocky IV (PNT) Como

Senz (PNT) Como

Demone (AKS)

Rekal; Amen; Booka (DC) end 2 end

BERGAMO e BRESCIA

OROBBIX-MEN
-THE NEW COMMERS-

OVVERO COME DESCRIVERE LE SOSTANZE ETEROGENEE SOSPESE TRA BERGAMO e BRESCIA

(chi) BAP (Leo, Verme, Fester, Drom), 2SH (Hair, Sclero),
ADP (Donker, Dox, Jetto, Lazy, Plasma, Verbo, SAPO19)
NPA (Once, Enemo), Are (DPC crew), Boeying.

(dove) BRÈHA la BAP e Bèrghem tutti gli altri!

CREW TRAVERSE A STAMPO IDEOLOGICO-FILOSOFICO → CU!BGM!SPA!R.I.P!

(come) Come ci ha fatto la mamy !(....? Forse...)

(quando) Tra il '93 ed il '95 [nel '96 nasce l' unione BG+BS= LB crew]

(perchè) Perchè...Perchè...Perchè dò mèrde i fà mia trè !
Noi rappresentiamo...anzi, per noi la scena...per noi lo stile...
gli scazzi per noi sono...perchè gli sgami...per i kingz...
Allora,...la brògna...mmmmhhh...
Alla fine ci facciamo i cazzi nostri e basta, senza confondere il cioccolato con la merda

A questo punto ringraziamo : Joz, NOP crew e quelli che ci circondano, Jazzy, JHZ, I panazzi dei Gradoni, Garden Of Doom, i Debosciati, i Natural Force, pluri omaggi ai BMW crew, Joys & EAD crew, Neo e Daff, Shen e Kitch, UHR, Margot (!),Teo j ...Non che tutto ciò che ci da ispirazione per evolverci e andare avanti : cotechini & piada connection, il merdonald's, Mimmo (rist. pizz.), la plaz dei cigni (rabd e zebel), Matt Groeing, la curva NORD ! Giger, i manga, qualche lotto, un po' meno il pippotto, i nuovi eroi, tutte le ragazze che conosciamo e il gioco della cacca.

(HEI! VI DIMENTICATE ANCHE :-GLI HARDCORE WARRIORS DELLA SALAZ!
- JACKIE CHAN!
- SELEN
-....! (OK, CE NE' UN PUTTANAIO CHE ABBIAMO DIMENTICATO!)
[vè cazzofiigA...])

Verme (CU LB)

Sclero (LB ZSH); Lazy (ADP BMG LB) Plasma (ADP LB) Verbo (ADP CU LB BGM) Are (DCP)

Doxe (ADP CU)

Verme (CU LB)

Verbo (ADP CU LB BGM); Plasma (ADP LB)

Donker (ADP CU BGM)

Donker (ADP CU BGM)

Verbo (ADP CU LB BGM)

Plasma (ADP LB)

Leo (BAP LB)

Sapo 19 (ADP); Verbo (ADP CU LB BGM)

Dox (ADP CU); Donker (ADP BGM CU)

Verme (CU LB)

Verbo (ADP CU BGM LB); Donker (ADP CU BGM); Verme (BAP CU LB); Dox (ADP CU LB);

Dox (ADP CU LB)..."Tamarrogotchi" by Verbo (ADP CU LB BGM)

¡Italy mix!

Kam (3x2)

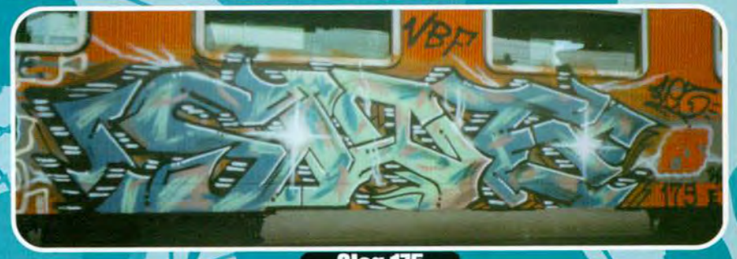
Sembr (CRA) Treviso

Hate (TWP) Venezia

Ueni; Zeno;K; (PUF) Brindisi

Soev (Playerz, TMA) Pesaro

Nex; Iavo (Vicenza) Roule; Joys; Lake (Berlin) Cowboy 69 (ABC MONACO) Boogie; Omek; Noem; Zinko (Pesaro)


Slog 175

Sone, Ostuni (BR)

Puma (PSB) Udine

Cento (ECM , EAD, B52) Treviso

Zoka (HVS) Bari

Moak (CDS) Bari

Bol (Tremaroma 23) Roma

Heman (Tremaroma) Roma

Pazol (IEN)

JERU THE DAMAJA

CAN'T STOP THE PROPHET

Lungi dall'essere la celebrità musicale di turno, Jeru colpisce per la sua naturalezza. Si autoacclama il B-BOY RASTA, ed in effetti le sue orgini caraibiche (Cuba) traspaiono nel suo stile e credo di vita. Ho avuto la possibilità di conoscerlo nella sua tourné italiana che abbiamo organizzato il dicembre scorso.

M-Bass-Adò- Nel tuo album The Sun Rises in the East spesso fai riferimento all'atteggiamento mentale (mental), in pezzi come Mindspray o Mental Stamina; la tua musica stimola la mente: quanto é importante per un individuo avere pieno controllo della propria mente?

Jeru- E' molto importante, sempre. Devi avere il controllo della tua mente. E se non controlli la tua vita, come fai ad avere il controllo della tua mente?

M- Il tuo primo album era la risposta ai rappers della west coast da classifica!

J- Già, ho fatto quello che dovevo fare

M- Cosa pensi dei rappers della west coast oggigiorno? Seguono ancora gli stereotipi commerciali o hanno la stima dell'est?

J- Bah, tutti sono stimati, 'fanculo: se sono marci sono marci, a prescindere dal fatto che siano est ovest nord o sud. Ad ognuno il suo. Io non gli do retta a 'ste storie, non mi interessano. Io ascolto solo Jeru the Damaja e Group Home

M- The Wrath of Math é molto critico verso gli artifici commerciali e lo svendersi. Quali sono i pericoli di questo fenomeno?

J- Quali sono i pericoli di questo fenomeno? Ti sei messo sulla mia strada, ecco quali sono i pericoli. E adesso sai perché la sfida é aperta

M- Come affronti questa situazione tramite la musica?

J- Con un atteggiamento di superiorità mentale

M- Quindi credi che portando un messaggio nelle tue tourné e sui tuoi dischi, sei in grado di limitare questa vibra negativa!

J- Non la limito, ma aggiungo la mia vibra positiva e costruttiva, capisci? Porto la positività per controbilanciare il tutto, e neutralizzarlo. Sono una specie di regolatore, come nel film "Young Guns". Regolatori...!

M- Quali sono le prerogative che qualificano un MC? Il suo freestyle o il suo scrivere con carta e penna?

J- "Vendevo cassette ed ora sono un MC"... (ride). In effetti, sono entrambe correlate. Solo perché sai fare freestyle non é detto che sei all'altezza di fare un disco. E' questa la questione di fondo del fare dischi. Devi essere in grado di sviluppare concetti, ecco di cosa é fatto un disco... idee, concetti, oltre al talento. C'é solo una persona che conosco personalmente il cui freestyle é all'altezza dei suoi dischi: Greg Nice

M- Credi che i mixtapes siano uno strumento promozionale per i gruppi sotterranei?

J- E' una buona promozione, in effetti é così che l'Hip-Hop é iniziato. Non mi frega un cazzo della radio. Se li suonano i miei pezzi bene, se no amen

M- Una domanda più specifica sulla musica: cosa rende di alto livello una produzione? I campioni, i suoni, gli strumenti?

J- Tutto, i beats, le linee di basso...per quanto riguarda i rullanti elettronici fiacchi e le casse beh, a me non me ne fotte un cazzo di quella roba. La roba che faccio io é autentica, grezza o già di lì...sì, insomma: roba old school!

M- Spesso i media confondono in maniera inappropriata i termini rap e Hip-Hop e viceversa, mentre in effetti c'é una netta differenza culturale

J- Vuoi sapere qual é la differenza tra rap ed Hip-Hop? Beh, innanzitutto fammi chiarire una cosa: so come fare rap ed Hip-Hop. Rappin vuol dire parlare, mentre l'Hip-Hop é parlare su una base originale, anzi, neanche originale in senso letterale...si tratta sostanzialmente della tua personale interpretazione di una base o di una musica, non ha niente a che vedere col fare dei loop e tac, é finita lì

M- Vuol dire dargli una struttura, una prospettiva

J- Esattamente, la tua interpretazione. Non imitando la personalità degli altri insomma, atteggiandoti come gli altri... in ultima analisi, la musica é legata ai sentimenti. Che sentimenti hai se fai un disco che qualcun altro ha già fatto uscire?

M- Fino a che punto credi nell'Hip-Hop a 360 gradi, aerosol, b-boying, Mcing/DJing?

J- Io sono un b-boy, e tu sei un b-boy, Maino? (risponde Maino): Sono un b-boy che fa breaking, poplocking e bombing. Sono il b-boy rasta, non ne hai mai sentito parlare, vero?

Far from being your usual music celebrity, Jeru's naturalness is striking. He likes to see himself as the B-BOY RASTA, and indeed his caribbean origin (Cuba) are evident in his life-style and beliefs. I had the chance to get to know him in his 3-day Italian tour last December.

M-Bass-Adò- In your album The Sun Rises in the East often you refer to the mental, in songs like Mindspray and Mental Stamina; your music is thought-provoking. How important is it for an individual to have full control over his thoughts?

Jeru- It's very important, aiight, always. You gotta have control over your own thoughts. And if you don't control your own life, how can you control your own mind, youknowhatimsayin?

M- Your first album was your answer to the west chart type of rappers!

J- Right, I had to do what I had to do

M- What do you think of west coast rappers nowadays, are they still on the commercial bandwagon, or do they get props from the east?

J- I mean, everyone get props, fuck it: if they corny they corny, no matter if you east west north or south. To each his own. I don't listen to that type of bullshit, it don't phase me. I only listen to Jeru and Group Home

M- The Wrath of Math is very critically oriented to commercial gymmicks and sellin out. What are the dangers of this phenomenon?

J- What are the dangers of this phenomenon? You cross my path, that's the dangers. And now you know that's why it's on

M- How do you face this thru your music?

J- Superior mental

Devi avere il controllo della tua mente. E se non controlli la tua vita, come fai ad avere il controllo della tua mente?

M- So you think that by droppin your message in your shows and on your records, you are able to limit this negative vibe

J- I ain't gonna limit it: but I'm goin to add my positive constructive vibe, you understand: I'm goin to put positiveness to balance it out, and make it more even. I'm like the regulator, like in the movie "Young Guns". Regulators...!

M- What makes an MC: his freestyle skills or his pen on paper writing?

J- "I used to sell tapes now I'm an MC... (laughs). Actually both go together. But just because you can freestyle don't mean you know how to to make a record. This here is the record biz. Freestylin has no place in the record biz, that's not makin records. You gotta be able to develop concepts, that's what a record is all about... ideas, concepts, other than skills. Yet there's only one person I personally know who's freestyle is dope like his records, and that's Greg Nice

M- Do you think that mixed tapes are an important promotion tool for undaground acts?

J- That's good promotion, in fact that's how Hip-Hop started. I don't give a fuck about the radio. If they play it they play it, if not they don't.

M- A question more specificaly on the music: what in your opinion makes a tight production? The samples, the instruments, the sounds?

J- Everything, the beats, the basslines... as far as the weak ass electronic snare and the electronic bullshit kick, you know I can't fuck with that. My shit is down like some static and some. Youknowhatimsayin: some old school shit!

M- Often the media unappropriately exchange the terms rap and Hip-Hop and viceversa, while in fact there's quite a cultural difference

J- You wanna know the difference between rap and Hip-Hop? Well, first of all let me make something clear: I know how to rap and Hip-Hop, knowhatimsayin. Rappin is talkin, while Hip-Hop is talkin over an original beat, in fact not even literally original, but above all your personal interpretation of a beat or music, nothing like just loopin shit together and boom, that's it

M- Givin' it a structure, perspective

J- Exactly, your own interpretation. Not followin the personality of the next man, you know, not actin like someone else. The bottom line in music is about feelin. What feelin you gonna get when you be makin a record that anotha muthafucka already released?

Porto la positività per controbilanciare il tutto, e neutralizzarlo. Sono una specie di regolatore, come nel film "Young Guns". Regolatori...!

M- Up to what extent do you believe in Hip-Hop in the 3rd dimension, aerosol, b-boying, MCing/DJing?

J- I'm a b-boy, are you a b-boy Maino? (replies Maino): I'm a b-boy, breaking, poplocking, bombing. I'm the b-boy rasta, you never heard of that, right!

Cupo beat enterprise

I C.B.E. sono una formazione (relativamente) giovane di Belluno, che ho avuto modo di conoscere a Novembre proprio a Belluno durante un loro concerto, tenuto in un locale piuttosto affollato e dall' incredibile concentrazione di accaniti fumatori di sigarette. Il loro cammino inizia con l'esperienza NP, gruppo formato da Gallo, B.o.y. e Smich (che si chiude nell' estate '96), e prosegue con l' attuale formazione, che annovera quattro elementi (Gallo-voce; B.o.y.-voce; Edy-basso; e Smich-piatti e voce). La Cupo Beat Enterprise é l'ennesima dimostrazione di come nelle zone più isolate dalla scena nazionale si nascondano dei grossi talenti. Alla fine del concerto rimango infatti allibito dalla loro performance, prodotto di una perfetta miscela di basi campionate, basso suonato dal vivo, piatti usati come veri e propri strumenti musicali e testi intelligenti e incisivi. Arcano Revue li ha contattati di recente, in vista anche dell' uscita del loro CD.

AR- Parlando di impresa (enterprise), la più grande delle imprese per voi é sicuramente riuscire ad emergere a Belluno. Quali sono gli ostacoli più grandi per una formazione come la vostra, dal momento che siete un po' "tagliati fuori" dalle direttrici del rap nazionale? (e per fortuna, N.d.R.)

Edy- Prima di tutto, non ci sono adeguati spazi per suonare, vale a dire: o sono troppo grandi o sono troppo piccoli. Ai gestori dei locali non gliene ciava un cazzo della musica, basta solo che arrivi gente...solite cose; poi per noi che abbiamo un CD, il problema é la distribuzione, perché con 500 copie in mano...cioé, quello é niente, é la fatica minore, il problema é distribuirle in giro, non in tutta Italia magari, ma metti già in tutto il Veneto/Triveneto é già un' impresa...trovare un distributore onesto é un casino; i problemi sono tanti perché siamo tagliati fuori quassù, se vuoi uscire ti devi sbattere tantissimo.

AR- Sempre a proposito di problemi: può essere un problema presentare testi non semplici?

Edy- Un problema radiofonico più che altro, secondo me!

B.o.y.- Sì, hai detto bene Edy. Il problema appunto radiofonico, però la cosa sarà un problema che arriverà dopo, perché la cosa che abbiamo soprattutto in mente é di far sentire le nostre cose e mi pare che nell' unica esperienza forse che abbiamo avuto fuori dalla provincia (si riferisce ad una convention tenuta ad Oderzo, TV, nel settembre '97, N.d.R.) ci sono stati dei buoni esiti. Adesso, non che ci gasino da morire, però il fatto é che li eravamo in mezzo a gente che faceva la nostra roba, e la nostra roba suonava completamente diversa, e abbastanza nuova; i complimenti ce li hanno fatti e quindi noi continuiamo su questo filone, che é molto nostro, ed é molto nuovo anche. Poi, il problema dei testi, che sono diversi da come suona l' Hip-Hop ora... beh, non é un mio pensiero passare o non passare in radio, l' importante é che quello che dico sul palco sia quello che penso anche fuori dal palco.

AR- Come é nato il vostro lavoro su CD? Che lavoro é innanzitutto?

Smich- Beh, ci sono tre brani vecchi, per modo di dire, di un anno fa, ripresi, con sonorità nuove fatte da Edy, e due pezzi nuovi con due intro. Sì, i titoli...non me li ricordo già più...aspetta...L' amico era, Tom e Jerry, e quelli vecchi Assurdo, Cosa c'é e Carosello. E' un Cd molto artigianale, maaaÕma?

B.o.y.- ...suona bene!!!

Smich- Sì, é masterizzato e prodotto da un nostro amico, di cui adesso non diciamo il nome, ma é una roba abbastanza fatta bene sì!

AR- Fate un paragone con gli altri prodotti targati Hip-Hop che passano in Italia!

Edy- Dal mio punto di vista, é un vanto che il nostro prodotto non suoni come tutti quelli che suonano adesso in Italia, la stragrande maggioranza; almeno sicuramente non é un CD qualsiasi, musicalmente, e testi neanche insomma!

AR- A proposito di testi, fate un cenno ai temi affrontati nel CD

Gallo- Partiamo dal testo più vecchio, che é Carosello: viene sviluppata la nostra idea sulla televisione e su quello che, purtroppo o per fortuna, viene passato in televisione. Tra i pezzi nuovi, L' amico era tratta del nostro rapporto con l' amicizia, e Tom e Jerry ve lo lasciamo scoprire. Ci sono ancora due pezzi...quali sono? Cosa c'é, che é una riflessione su quello che abbiamo intorno, e praticamente é una domanda che ci poniamo su quello che realmente c'é e su quello che magari appare, o su quello che purtroppo c'é "purtroppo" é sempre in mezzo ai coglioni!!! E poi ce n'é un altro, che é Assurdo, e anche questo ve lo lasciamo scoprire. A me prenderebbe sottolineare che le robe che scriviamo noi non le ha scritte nessun altro, o comunque il modo in cui scriviamo...non che sia bello o brutto, ma é diverso.

Edy- Secondo me, non c'é più fantasia, chi fa Hip-Hop adesso non ha più nulla da dire, perché é già stato detto tutto. Si devono trovare altri motivi, altra forza per riuscire ad andarne fuori, perché sono ripetitivi, c'é poco da fare.

Gallo- Tutti quelli che vogliono fare un disco Hip-Hop credo che possano sfruttare il momento, perché basta veramente scrivere due cazzate con un beat qualsiasi!

AR- Per voi l' Hip-Hop rappresenta qualcosa, al di là di una semplice coppia di parole?

Smich- Parlando personalmente, bene o male noi tre (senza Edy) siamo nati con questa Cultura nella testa, adesso magari portiamo avanti un discorso che sentiamo più nostro, che bene o male non é più così legato all' Hip-Hop.

AR- Insomma, ogni volta che scrivete e cantate un pezzo, ritenete di supportare un aspetto di una più vasta Cultura, o invece non ve ne frega un cazzo?

B.o.y.- Per quanto mi riguarda, quando canto e quando scrivo un pezzo, la prima cosa che penso non é assolutamente "faccio Hip-Hop".

Edy- Ti interrompo un secondo, questa domanda qua dovreste farla a qualcun altro, cioé ad un imbecille qualsiasi che passano in radio, cioé, fatela a queste persone qua questa domanda!!!

B.o.y.- Quello che ti dico é che assolutamente non penso di "essere Hip-Hop", e forse ne vado anche fiero di "non essere Hip-Hop", cioé di non rappresentare l' Hip-Hop italiano. Di certo però io, come Gianluca, o come Maurizio non dimentichiamo quello che é stato l' Hip-Hop per noi all' inizio, forse tutto quello che ci ha insegnato in maniera indiretta, perché nessuno é mai venuto a dirci quello che dovevamo fare. L'abbiamo preso da solo, però da una Cultura che certo non dimentichiamo, però per quanto mi riguarda non mi sento assolutamente di rappresentare l' Hip-Hop quando sono sul palco. Forse sbaglio nel dire questo...

Gallo- Secondo me, a questa domanda si può rispondere con uno dei punti fondamentali della Cupo Beat, cioé ogni volta che scriviamo e cantiamo un pezzo, noi non lo facciamo per essere Hip-Hop, noi lo facciamo perché abbiamo bisogno di scriverlo e cantarlo...

Edy- Bravo Gianluca!!!

Gallo- Se io e Luca domani ci svegliamo che vogliamo scrivere valzer, scriviamo valzer, non é che scriviamo una cosa che é diversa ma che comunque continuiamo a chiamare Hip-Hop perché abbiamo questa roba dell'Hip-Hop a tutti i costi, come penso anche Maurizio, se domani dicesse "loro vogliono suonare un'altra roba , suonano un'altra roba e OK" cioé, a noi adesso ci interessa fare questa cosa, che può essere parallela all'Hip-Hop, può essere Hip-Hop, può essere che non c'entra un cazzo con l'Hip-Hop, cioé questo é un giudizio che devono esprimere gli altri. Se domani troviamo un altro modo per esprimerci, lo faremo insomma, cioé non credo che ci sentiamo molto legati a questa cosa dell'Hip-Hop, tranne che per qualche bel ricordo.

AR- Musicalmente parlando, avete dei modelli di riferimento, qualcuno a cui vi ispirate particolarmente?

Smich- Beh, penso che ognuno di noi abbia dei punti di riferimento, e dei generi che ascolta di più, ma sicuramente qualcuno di noi porta qualcosa, e da questo qualcosa nasce la Cupo Beat. Se stiamo qua a spiegarvi i generi, non cambia niente. Anche perché ascoltiamo veramente di tutto, come dice Gian, dal valzer al punk, al thrash, al crossover puro e non c'é nessun problema.

Edy- Per quello che riguarda i modelli, non é la parola giusta modelli... ci sono dei bravi bassisti in Italia, però non é che io aspiro a diventare come loro, come tanta gente prova a fare, alla fine diventi una copia di queste persone, e io non voglio diventare la copia di nessuno, prendo quello che mi serve da queste persone che mi piacciono e poi suono; ho il mio modo di suonare, e lo stesso é rispecchiato nella musica, che é molto contaminata. Suonando anche in un altro gruppo, porto all'interno della C.B.E. dei suoni che prima non c'erano, e questo ha fatto molto bene, ha portato una ventata di aria fresca.

Smich- Posso parlare anche dei campioni usati in questo CD. Sono campioni che assolutamente non mi ricordo da dove escono, ma comunque vagamente mi ricordo di averli trovati da CD qua e là, come dice Gruff, sono suoni e note trovate da qualsiasi fonte, o fonti o sorgenti, però adesso non mi ricordo dove li ho trovati. Comunque ci sono tanti posti dove trovare tante belle cose, e non necessariamente bisogna trovare i break-beats americani o dai giri che si sentono tutti i giorni in radio.

AR- Secondo voi, cosa vuol dire "essere commerciali" o "venduti"?

B.o.y.- E' una bella domanda, qualcuno può intendere "commerciale" o "venduto" un pezzo underground passato per radio; il caso più forte dell'Hip-Hop italiano sono gli Articolo 31; il caso più recente può essere quello di Neffa o dei Sangue Misto per quanto mi riguarda, intendo il commerciale quando uno che fa una cosa la fa male, però si vanta di rappresentare una cultura che non é sua e con queste parole a vanvera riesce a commercializzare il proprio prodotto per quello che non é. "Venduto" é la stessa cosa, quando qualcuno per denaro diventa qualcos'altro, e quindi può essere il caso più eclatante quello dei Sangue Misto, da una certa traccia che avevano, forse per i soldi o forse per esigenze a noi ignote, hanno portato la loro musica da un certo filone abbastanza "teso" ad un filone che suona molto più da "figa".

Edy- Adesso, parlando dei Sangue Misto, la parola "venduto" per noi si sta un attimo, perché ancora non sappiamo cosa vuol dire, perché abbiamo la fortuna di andare avanti e di avere i frutti del nostro lavoro ne parleremo più avanti, perché un conto é dire "venduto" quando non hai soldi in tasca, ed un conto é dire "venduto" assaporando il denaro in tasca, hai capito, il soldo contante chi é che può dire di non vendersi un domani? Cioé, bisogna essere tanto coerenti, e non é semplice restare coerenti tutti i giorni insomma! Secondo me é facile puntare il dito contro queste persone, lo faccio anch'io, ti giuro che vorrei arrivarci per vedere se mi comporterei anch'io così!

Gallo- Intanto, noi penso siamo gli ultimi che possono puntare il dito contro qualcuno

Edy- Decisamente!

Gallo- E poi cié da dire anche che l'Hip-Hop in Italia é abbastanza difficile da trattare, perché ci sono due possibilità, cioé o lo fai per tutti, e quindi vendi una Cultura per viverci te, o lo fai per fare quello che ti piace a te, e allora più di tanto distante non vai, perché bene o male hai un lavoro ed altre attività che devi portare avanti, perché IlHip-Hop fatto come piace a noi purtroppo non ci dà da vivere neanche per due giorni

AR- La prossima domanda é l'ultima, ed é anche la più bella: come giudicate la scena musicale italiana? Di buon livello, immatura, o superskrausa? (risate varie)

Edy- Ma in generale o per quanto riguarda l'Hip-Hop? Beh, io parlo in generale, sia Hip-Hop che tutto il resto le cose si stanno svegliando fuori un attimino, ci sono sempre le solite facce.

Smich- Non so, ormai io non é che sono molto pratico della scena musicale italiana cioé, non ascolto più. Comunque vabbeh, a parte due o tre personaggi, secondo me non é arrivata ancora dove dovrebbe arrivare, forse ci vogliono ancora un paio d'anni.

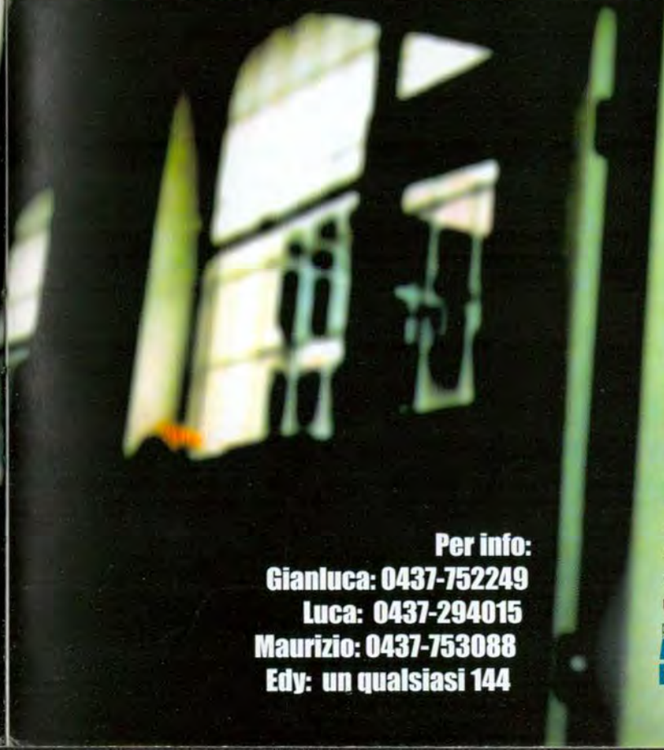
Edy- Siamo indietro forte!

B.o.y.- E' vero che siamo molto indietro, però c'é gente convinta di essere avanti, e quando senti un disco di fuori, non tanto lontano i francesi IAM, e senti un disco italiano, il più forte che gira é merda in confronto, dai!!! » merda, hai capito?

Gallo- Secondo me, in Italia la roba che manca di più é l'umiltà. Secondo me, questa roba qua si vede sfogliando Aelle, perché non é possibile che tutti parlino bene di tutti, e poi quando ascolti le robe, fanno schifo, allora o abbiamo noi dei gusti musicali diversi, o i commenti vengono fatti così, "perché é un mio amico e allora dico che é bravo". Secondo me se la gente fosse molto più umile, e cercasse veramente di dimostrare che vale, e cercasse di arrivare a un punto a cui altri non sono mai arrivati, probabilmente si starebbe di meno a sviluppare la scena italiana. Se tutti aspettano di sentirsi dire "bravo" e aspettano di dire "bravo" a quello che canta dopo di lui solamente perché é suo amico, o gli fanno il sorriso qua e il sorriso là, secondo mi no se va avanti!!! Perché coi sorrisi e le pacche sulle spalle, purtroppo, sì, no se va da nesuna parte!!!

AR- Qualcos' altro da dire? Delle precisazioni sulla roba che fate?

B.o.y.- Di ascoltarla!!! Quello che possiamo dire noi é relativo ascoltare!!!



Per info:
Gianluca: 0437-752249
Luca: 0437-294015
Maurizio: 0437-753088
Edy: un qualsiasi 144

australia special

Australia 1996/97

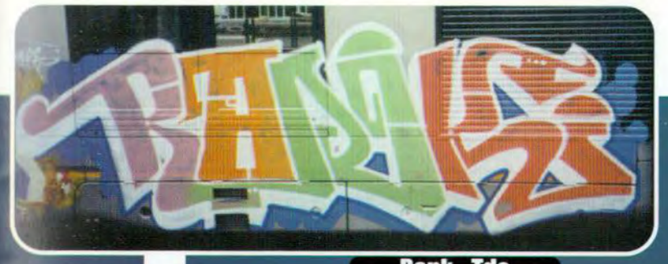
Dopo 14000 km di viaggio attraverso tutto il continente (Sydney, Melbourne, Adelaide, Perth, Townsville, Brisbane) è difficile trovare le parole giuste per descrivere in breve questa mega isola.

Non saprei da dove cominciare: i paesaggi, il caldo, i treni, gli animali, è tutto fantastico! L' unico vero consiglio che posso dare è quello di andare a visitarla per rendersi realmente conto di che cos'è l' Australia.

Queste poche parole sono proprio per quelle persone che ci hanno ospitato, scarrozzato e portato a dipingere.

Un mega ciao va prima di tutto e di tutti alla mia supergirl Karin che mi sostiene, supporta e sopporta, all' EAD family, a Masica, Caib, Kab, Rank, Dash, Maze, Shime, Broke, Seiz, High 5, Method, Castle, Kasino, Busk, Hype mag., Full Effect mag., e a tutti quelli che ho dimenticato e che non sono riuscito a cononscere.

ESCUELA ANTIGUA DISCIPLES



Rank - Tdc

Kerupt

Exit (Koc- - Rf)

Shute - Koc

Caib (Kob - Rf)

Shute

Caib + Joys

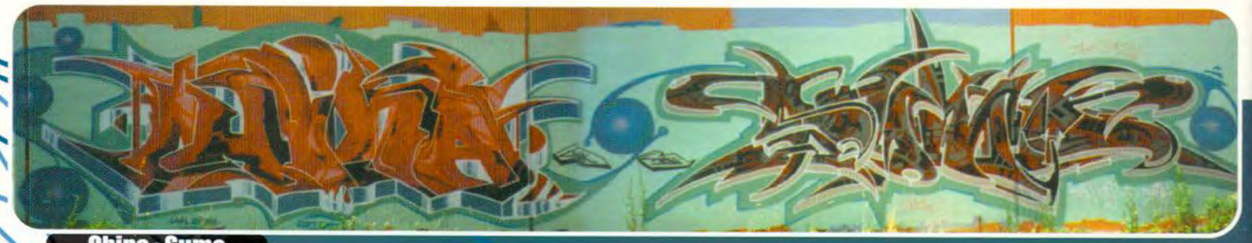
Caib + Werm

Exit + Caib (Koc / Rf) Sidney 97

Exit + Caib (Koc / Rf) Sidney 97

Kamo

australia


China ; Sumo

Dash

Punch

Darco

Promise

Masica ; Kab

High 5 ; promise ; Unity

Rank

Dash ; Shime

Arcano2 ha intervistato recentemente Rae. Attivo a Milano, membro dei CKC e di altre crews, si definisce "the stylekeeper" (il custode dello stile), poichË "le mie radici sono gli stili newyorkesi dei primi kings, che voglio portare oltre, evolvere, personalizzare e custodire". Oltre ad essere un ìaccanito wild-styler', é anche un MC nella formazione 199.

Arcano2- Il tuo nome e le tue crews?

Rae-Rae è il mio nome, le mie crews: Natural Force, Lulli Avenue, 119, CKC, UAN, DCN e qualche altra.

A2-Raccontaci come e quando Ë iniziato tutto

R- Ho iniziato a girare intorno alla cultura del Writing nel 1988, non dipingevo, disegnavo e basta. Dietro casa, nel campone, dipingevano Bangsta (allora Fox-One), Askone e Kray, Flycat e Sky4 in via Bazzini, poi c'erano Shad e Lord. Questi erano i primi pezzi che ho visto nel quartiere. Nell'89 le firme coi pennarelloni (non ero ancora Rae, avevo un altro nome), i primi throw-up, fino al vero primo pezzo, nel 1990, allíHall of Fame dei TCB (ma man Strike!!). Io ero ancora agli inizi, i PWD erano già i kings, i CKC lo sarebbero diventati poco dopo, scuola PWD. Ho conosciuto Sky4, Drop:C e Flycat, vengo dalla migliore scuola stilistica dell'Europa: PWD-CKC, nessun dubbio. Spyder 7 era ed è l'imbattibile king che ci ha dato il suo stile, l'originale stile che ha differenziato le nostre crews da tutte le altre, a Milano, in Italia, in Europa. No doubt.

A2-Sono passati due anni dall'intervista su Tribe, qualcosa è cambiato per te a livello di stile e di crews?

R-Il mio nome si è accorciato, ufficialmente, da Rax:E a Rae, anche se scrivevo Rae già da tempo. Oltre a questo, ho due anni in più e ho fatto circa altri 200 pezzi. Ad essere cambiato è ciò che mi circonda, l'ambiente in città. Un po' in male, un po' in bene. Ma non é un problema. Sto con chi mi assomiglia. Recentemente sono entrato a fare parte di una squadra eccezionale, la Natural Force Breakin' Crew, veri b-boys fieri e stilosi come ce ne sono pochi oggi. Per me È un onore. Con Flaco MC, originale old-school, abbiamo creato la 119, 1/1/9, affiliazione Niguarda-Lambrate, destinazione Rap vero. Nel '98 entro nella DCN, we get funkee... Lulli Avenue e CKC's non hanno bisogno di presentazioni, toda vida per sempre. Per quanto riguarda lo stile, sto studiando chiaramente.

A2- A proposito di stile, puoi darci una definizione di wildstyle, cioè cosa secondo te rende un pezzo wild, le lettere, i loops?

R-Dovresti fare questa domanda a chi lo ha inventato il wildstyle. A mio parere, basta tradurre in italiano, ìstile selvaggioî.

A2- Quali sono le cose più belle che ti ha dato il Writing in questi anni, la fama, le amicizie, il divertimento?

R- Non prendetevela, ma se avessi voluto diventare famoso, avrei fatto l'attore. Se avessi voluto amici, mi sarei iscritto ai Boy-Scouts, e se avessi voluto divertirmi sarei andato al circo. Amo le mie crews come me stesso, il Writing è la mia vita, amici. Mi ha dato positività, spero che mi darà un futuro, mi ha aiutato negli anni, se non fossi stato un writer chissà dove sarei ora, forse in galera.

Per questo sono devoto a ciò che faccio, il futuro, una religione, capisci? Odio fare queste confessioni, e chiunque mi giudichi, può succhiarmi il cazzo.

A2- Cosa rappresentano i CKC per te?

R- Gran parte della mia vita, scuola stilistica e di vita, bombers, veri kings dal 1991, e molto altro... la family, no question. Purtroppo non tutti sono ancora attivi, ma la storia non si cancella, e il futuro é scritto. CKC, Cool Kingz Crew, no doubt. One love a tutti noi, ragazzi.

A2- In Italia secondo te, c'è gente che spacca?

R- Ad essere sincero, non guardo molto i lavori di altri writers, oltre ai classici CKC's e i PWD's, per quel poco che vedo noto che la mentalità è diversa dalla mia, da quella della mia crew, dalla mentalità con cui sono e siamo cresciuti. Ho imparato che nel Writing devi essere diverso dagli altri writers, devi essere originale, ricordate cosa succedeva a NYC nei 70's? Ed è ciò che PWD e CKC facevano e fanno, stili nuovi, innovativi, che si ispirano ai classici evolvendoli ed innovandoli. Milano aveva líopportunità di creare unialtra scuola con lo stesso spirito del passato, una "nuova New York". Non lo dico solo io, anche gente di New York lo disse. Grazie a molta gente tutto si è fatto fottere. Oggi a Milano molti dipingono per essere uguali agli altri, così Milano è entrata nel "pentolone europeo". Cazzi loro. Chi spacca a Milano c'é, chi spacca ha stile e si fa vedere.

A2- Sappiamo che Rae non è solo un writer, ma anche un MC, vuoi parlarci di questa tua attività?

R-Certo. Tutto é iniziato con Flaco MC, Sty-Loso, G-Puma, Fluido (aka Madbob/2Mad, PWD crew) e DJ Elektro, old school. Ora tutto si É evoluto con la Natural Force, e la 119. Rap vero, ci dissociamo da chi non ci assomiglia, e sono tanti. Non voglio parlare dei progetti futuri. Top secret. Se uscirà il nostro LP, vi renderete conto di chi siamo, se già non lo sapete.

A2- Un'ultima domanda, esiste un legame tra te e líHip-Hop?

R- Respiro Hip-Hop, mangio Hip-Hop, cago Hip-Hop.

A2- Vuoi aggiungere altro?

R- Sì, le foto ed il materiale che vedete spero parlino di più di ciò che ho detto. Alle malelingue invidiose dico "finchè non mi sfidate non avrete fatto un cazzo. Mi basta un colore". Infine, saluti a chi mi sta vicino con affetto e rispetto, non faccio nomi, sapete chi siete. Stay true, Jah bless y'all.

The Style Keeper

Arcano2 has recently interviewed Rae. Active in Milan, member of CKC's and other crews, he defines himself as "the stylekeeper", because "my roots are the New York styles of the first kings, which I want to take beyond, evolve, personalise and keep". Beyond bein an "inveterate wild-styler", he's an MC too in the 199 squad.

Arcano2- Your name and your crews?
Rae- Rae is my name, my crews: Natural Force, Lulli Avenue, 119, CKC, UAN, DCN and others.
A2- Tell us how and when it started
R- I started gravitatin around Writing culture in 1988, I didn't paint, I just used to sketch. Close to my place, Bangsta (then Fox-One), Askone and Kray painted. Flycat and Sky4 painted in Via Bazzini, and then there were Shad and Lord. These were the first pieces I saw in my area. In '89 I used to tag with markers (I wasn't yet Rae, I had another name), and make the first throw-ups, till the first real piece in 1990, in TCB's Hall of Fame (ma man Strike!!). I was still a rookie, while PWD's were already the kings. CKC's would become kings later on, PWD school. I came to know Sky4, Drop:C and Flycat, I come from the best style-school in Europe: PWD-CKC, no doubt. Spyder 7 was and still is the unburnable king, who gave us his style, the original style which made our crews different from all the others, in Milan, in Italy, in Europe. No doubt.
A2- Two years have passed since your interview on Tribe Mag, did anything change at the level of style and crews?
R- Officially, my name got shorter, from Rax:E to Rae, tho I have been writin Rae for a long time. Beyond that, I'm two years older, and live painted 200 more pieces. The things surroundin me, that's what changed... the city environment, in positive and in negative too, but itis not a problem. Iím down with people like me. Recently I've entered a magnificent squad, Natural Force Breakin' Crew, true and proud b-boys, they got style as a few others today. Itís an honor to me. With Flaco MC, Iive created 199, 1/1/9, a Niguarda-Lambrate connection. Destination: true Rap. In i98 I pushed DCN crew, we get funkee... Lulli Avenue and CKC's need no introductions, toda vida for good. As to style, obviously I'm studyin.
A2- By the way, can you give us a definition of wild-style, i.e. what makes a wild piece, the letters, the loops?
R- You better ask that question to those who invented wild-style. In my opinion, it's enough to translate that expression in oneís own language.
A2- What are the best things that Writing has given you throughout the years? Fame? Friendship? Fun?
R- Don't take it personal, had I wanted to become famous, I'd have chosen to be an actor. Had I wanted to have friends, Iid have entered the Boy-Scouts. Had I wanted to have fun, I'd have gone to the circus. I love my crews as I love myself, Writing is my life, men. It gave me a positive attitude, I hope it'll give me a future, it has helped me throughout the years, if I wasn't a writer, who knows where I'd be now, maybe in jail... that's why I pay tribute to what I'm doin, the future, a religion, get it? I hate these confessions, and anyone tryin to judge me can suck my dick.
A2- What are CKC's for you?
R- The bulk of my life, a style-and-life school, bombers, real kings since 1991 and much more... the family, no question. Unfortunately, not all of them are still active, but history canít be wiped away, and the future is written. CKC, Cool Kings Crew, no doubt. One love to us all, guys.
A2- In your opinion, are there writers that tear up shit in Italy?
R- Frankly I donít look so much at other writers' works, apart from the classic CKC's and PWD's ones. From the few things I look at, I notice that the state of mind is different from mine, from my crew's, from the one we all grew up with. Iive learnt that in Writing you gotta be different from other writers, you gotta be original, remember what happened in NYC in the 70's? And that's what PWD's and CKC's used to and still do, new, innovative styles drawin inspiration from the classic ones, evolvin and innovatin them. Milan had a chance to create a new school with the same spirit of the past, a inew New Yorkî. Iim not the only one who says that, also people from New York stated that. Thanxs to many people, it all fucked up. Today in Milan, many people paint to be equal to the others, so Milan has been put into the "European pot". Their own fuckin businness. In Milan, writers who tear up shit are there, those who tear up shit got style and show themselves.
A2- We know that Rae is not only a writer but an MC too, tell us about this activity
R- Sure. It all started with Flaco MC, Sty-Loso, G-Puma, Fluido (aka Madbob/2Mad, from PWD crew) and DJ Elektro, old school. Now it has evolved with Natural Force and 119. True Rap, we dissociate from those who are not like us, and there are many of them. I don't want to talk about our LP, top secret. You'll realise who we are, if you still don't know.
A2- Last question, is there a link between you and Hip-Hop?
R- I breathe Hip-Hop, I eat Hip-Hop, I shit Hip-Hop.
A2- Anything else to add?
R- Yeah, I hope that the flixs and the stuff you see speak louder than me. I say to jeolous backbiters i'f you don't challenge me, then shut the fuck up. I just need one color'. Finally, shot outs to those who support me with affection and respect, no names, you know who you are. Stay true, Jah bless y'all.

Rae, 97

Rae, 98

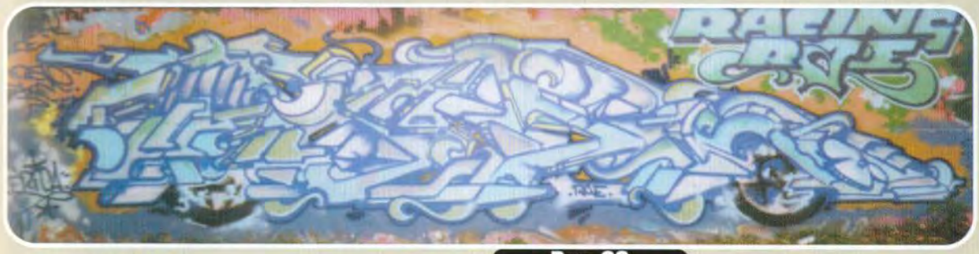
Da Kecher, Rae, 97

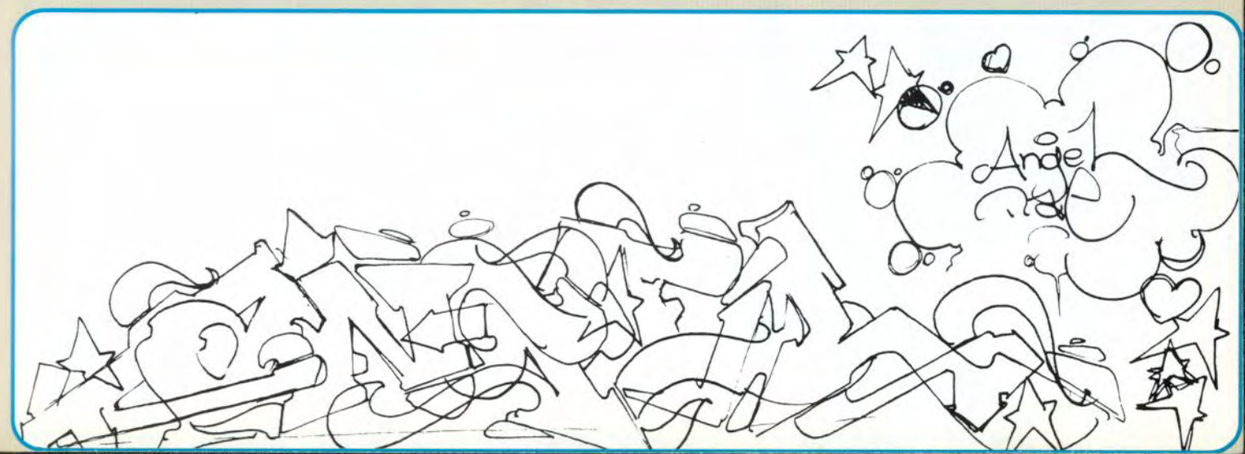
Too Bad, Rae, 97

Lil, Rae, 94

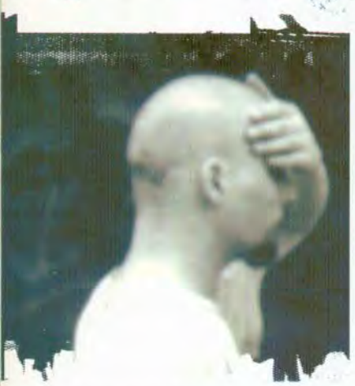
CkC, Rae, Dra, Bang, 96

Rae, 97


Rae, 98



Kaos



Questa intervista a Kaos é un po' datata (é stata infatti realizzata la sera del contest di DJ tenutosi al Livello 57 a fine novembre), ma abbiamo voluto inserirla ugualmente perché offre interessanti (e attuali) spunti di riflessione. Buona lettura!

M-Bass-Adò- Quanto é importante mantenere una propria autodeterminazione su quello che si fa in fatto di musica o di arte in generale?

Kaos- Cioè avere la libertà di scelta al 100%, é questo che intendi?

M- Sì, esatto!

K- In una scala da uno a dieci, quattordici!

M- In questo senso, tu ora hai fatto il tuo percorso e sei riuscito a concretizzare un progetto che ti dà delle indicazioni per un tuo futuro percorso, nel quale vorresti in prima persona seguirne...

K- ...seguirne ogni singolo sviluppo!

M- ...sì: come proporre questo messaggio, questo prodotto?

K- Mah, io non parlo di messaggio, ma di prodotto, cioé, poi ognuno é libero di decifrare quello che vuole nelle robe che chiunque fa. La cosa che mi preme é di avere il completo controllo di ogni singolo aspetto di tutta la faccenda, cioé non mi farò mai più dire "abbassa questo rullante", "abbassa questo charleston", oppure "canta così"... mai più nella vita!!! Mi é capitato poche volte, ma mi sono capitate e penso che capiti a parecchie persone che rappano basandosi su indagini di mercato, cioé il loro produttore dice loro "guarda che adesso tira molto il suono caraibico, bisogna fare il pezzo rap caraibico!". Io non ho mai sfiorato questi livelli, però so che curare ogni singolo aspetto, ogni singola sfaccettatura dell'Hip-Hop é parecchio dura, però io spero di avere le spalle abbastanza pesanti, cerco di essere più a 360° possibile, dallo scratch ai pezzi. Voglio fare tutto quanto meglio di chiunque altro, voglio entrare nel tuo campo e fare meglio di te... quello vorrei fare, non é che lo faccio, però é a quello che punto. D'altronde, bisogna avere degli obbiettivi ambiziosi, essere esigenti con se stessi, se si vuole riuscire a concretizzare qualcosa. (...). Sono sempre i riscontri anche finanziari che determinano quale é stato il successo, i tuoi sforzi: l'avere successo o meno non dipende solo dalla tua soddisfazione personale, purtroppo é così. Comunque, se tu scegli di campare su una certa roba, devi essere disposto a saperla reggere questa roba. Le cose che faccio fino a questo momento non mi danno il pane, perché non ci sono persone sufficienti che hanno la testa in grado di acquistare il prodotto, di capirlo e di consumarlo. Però non ne faccio loro una colpa, le scelte sono tante, decidi tu di scegliere Nek piuttosto che Rakim; é giusto così, evidentemente non rispecchio i canoni della faccenda

M- Secondo te ci sono dei rischi in questo momento un pò delicato per l'Italia? Nel senso che, da un lato, si può notare una base più numerosa a livello di gente, di potenziali consumatori, dall' altro non si bada tanto ad essere dei portavoce... chi ha una certa esperienza, e potrebbe essere una potenziale guida alla luce della sua esperienza...

K- Mah, io non ci credo più nei role models... la faccenda é che c'é da fare un distinguo ben preciso tra quelli che sono gli utenti di una certa parte della scena e i b-boys. Secondo me, parlo per esperienza personale, fare il disco da 80.000 copie non é così difficile come sembra. Io vedo gente che proprio suda lacrime, che cerca da dieci anni di fare quel disco che gli fa vendere 80.000 copie, io dico che non é difficile. Prendi un qualsiasi rapper americano, aspetti cinque o sei mesi, e fai la stessa roba plagiata, tanto la gente non se lo ricorda più. Parlo proprio da indagini di mercato: prendi l'ABACUS, studia gli interessi dei giovani d'oggi e hai fatto il pezzotto da 70-80.000 copie; sembra una cazzata messa in maniera semplicistica, ma é così. (...) Io ho 15 anni di esperienza alle spalle, ma c'é della gente che mi da ancora la paga, e tuttora il mio obbiettivo é superarli, ma non ce la faccio perché loro sono sempre in evoluzione, per cui il mio punto di riferimento é questa gente qua, capito? Cioé, per loro liHip-Hop non é "questa roba che sento in questo momento magari a One-Two, o che leggo sulle riviste"... per loro é una cosa ben definita, non ti voglio parlare di setta, né di religione né di puttanate del genere... però l' Hip-Hop é un punto fermo nella vita di certe persone, cioé io conosco persone che se gli togli questa roba gli togli proprio tutto, nel senso che, minchia, gli togli una fede... gli togli tutto, gli togli qualsiasi ragione di vita... e io di queste persone faccio parte, e a queste persone devo portare il mio rispetto ed esigerlo, nel senso di fare in modo che queste persone portino rispetto a me e lavorare in questa direzione...

...uesto senso, secondo te, lo spirito di competizione (che é comunque una prerogativa dell'Hip-Hop) qui in Italia ...o rischia di essere qualcosa che innesca un discorso di attriti, di campanilismi?

K- Ma sai, non é... con questa roba qua si ritorna sempre al discorso "east coast/west coast", cioé... l'attrito non é che una peculiarità dell'Hip-Hop, l'attrito tra persona e persona esiste in quanto c'é una persona da una parte e una persona dall'altra... sicuramente, due persone anziché starsi sul cazzo, anziché massacrarsi di botte, fanno meglio a sfidarsi ai piatti o nel rap... io ho visto tante volte gente che si odiava sfidarsi nel rap: on é volata una mano, non é volato un calcio, niente... altre volte, certo, é volato, ma sarebbe stata la stessa cosa, cioé se si sarebbero picchiati uguale. Qui viviamo ancora in una condizione abbastanza fortunata, qui ancora la gente non si spara, qua la gente non si accoltella ancora, perché la scena sta diventando piena di persone che sproloquiano nei dischi e poi, quando ce li hai davanti agli occhi, gli vedi le ginocchia che tremano al settimo grado della scala Richter, e il rivolo di piscia che gli macchia i pantaloni. Poi tu ti chiedi "perché mi hai infamato, se poi non hai le palle per assolvere la tua missione? Tu non se un cazzo di nessuno!". Poi, vabbeh, queste robe qua i famosi canali ufficiali di informazione le mettono sempre a tacere perché si tratta di amici loro... per cui uno alla fine si gonfia di astio per diversi motivi... poi io personalmente ce l'ho solo con i defraudatori (si può dire questa parola?)... i defraudatori di tutta questa roba...la gente che sfrutta, che si da le pacche sulle spalle da sola, dicendo "cazzo quanto sono bravo!", però, cazzo, alle jam ove ci sono i b-boy questi non ci sono mai, mai! Non li ho mai visti! In questo momento io sono in tutto un viaggio, sto cercando di decifrare la mia vita proprio lettera per lettera, poi se riesco la vorrei mettere su vinile. Però, vedi, é la mia, cioé é un viaggio mio... se vuoi la competizione, ci sono mille persone che possono fare il culo ad altre mille persone, però ci sono certi che dicono "io spacco qua, io spacco là, io infamo qui, io infamo là" e poi però infamano solo quando stanno a casa loro! So anche di persone che sono andate a cercarsela, con guardie del corpo, cannoni... per cui non é che poi siamo così lontani dalliAmerica, io non vorrei mai arrivare a quei livelli dove uno, solo perché ti manda a fare in culo merita di essere sparato!

M- Tu credi nei mezzi come le radio o le riviste, che bene o male sono sempre state importanti come linfa vitale per far girare le cose? Parlo per esempio degli inizi, quando giravano le cassette mixate... qual é la tua posizione verso i canali di informazione?

K- Personalmente penso sia una roba ovvia, cioé... la diffusione di ogni informazione, di ogni materiale é alla base di tutta questa menata, é una prerogativa dell' Hip-Hop, comunque essere supportato da dei canali di informazione underground che vengono messi settorialmente, vedi le fanzine, che ci sono in ogni area italiana... questo é fondamentale... però c' é anche bisogno di un canale che copra un' area più vasta: poteva essere Aelle, ma Aelle si é dimostrato qualcosa di... cioé io non dovrei neanche farla questa roba trita e ritrita, loro lo sanno che ce l' ho con loro... fanno una politica da boy-scout, veramente, non fanno altro che dire "quanto é bello qua, quanto é bello là! Tutti uniti!" quando sanno benissimo quali sono le infamità, le cose che non vanno bene, per cui non mi venire a dire che metti in copertina gli Articolo 31 e poi hai anche il coraggio di definirti una rivista Hip-Hop, quando io ho chiesto a Sid in persona... non so se dirlo o non dirlo, perché poi questo produce altre faide, però sono cose vere... "questi personaggi qua, questo gruppo qua é un gruppo che produce Hip-Hop?" Io gliel' ho chiesto educatamente: "Fa Hip-Hop? Produce Hip-Hop?"... esattamente come non capisco il senso di mettere l' R'n'B su una fanzine, voglio dire, guarda che ci sono un sacco di riviste che ne sanno molto ma molto più di te!!!

M- Sembra che si cerchi di...

K- ...di allargare l'audience, ma é anche giusto, dipende con che senso lo fai, é giusto nella politica di una rivista cercare di allargare il proprio orizzonte al più vasto numero di persone

M- Dipende dal fatto di riuscire a portare avanti il discorso che ti eri prefisso!

K- Sì, sono d'accordo, quello é vero, però allora chiamati in un altro modo, non dire che sei una rivista Hip-Hop!

M- Ognuno alla fine é libero di farsi le sue scelte!

K- Guarda, faccio una scommessa, quando é che esce Arcano Revue? Esce prima o dopo di Aelle N°26?

M- Credo dopo (profetico!!! NDR)

K- Io sono convinto che il prossimo numero avrà in copertina Crash Kid, ne sono superconvinto, sarà così, quando Aelle non ha mai parlato di Crash Kid, non ha mai parlato della scena dei breakers... guarda lo metterà in copertina esattamente come ha fatto con Tupac, B.I.G., capito? E io dovrei anche star calmo, pacato...

M- Ma io non ho certo intenzione di creare zizzania

K- Non c'é neanche bisogno di dirlo, ma sono cose che non riesco a tenermi dentro!

M- E questo ci porta all' ultima domanda: io credo che traspaia una certa insoddisfazione di fondo, o almeno io la respiro, nonostante non venga riconosciuto, no? Quindi é giusto avere non solo fonti unidirezionali, dove tutto converge per interessi di parte?

K- No, non é solo una cosa così, cioé, nonostante io ne abbia parlato male, devo riconoscere a malincuore che comunque un sacco di gente si é avvicinata all'Hip-Hop grazie ad Aelle, come posso anche dire che un sacco di gente si é avvicinata all' Hip-Hop anche grazie agli Articolo 31, e questo bisogna dirlo. Cioé, anch' io devo riconoscerlo, però... io ho conosciuto una persona con tatuato sul braccio la firma di Jad e J.Ax, capito? Aveva 14 anni, e io mi chiedo: questa persona, quando si accorgerà che ha fatto la più grande stronzata della sua vita, cosa farà? Non so, ci metterà su un dragone? Cioé, é questo che voglio cercare di spiegare: queste persone hanno fatto anche qualcosa di positivo, cioé una percentuale di persone, cioé il 2%, che hanno sentito gli Articolo 31, poi risentendoli hanno capito che esisteva un altro mondo e li hanno mandati a fare in culo... comunque se vi hanno definito "fantomatici" e non sapevano neanche che siete una fanzine é pazzesco, diteglielo, noi non siamo fantomatici, noi ci facciamo un culo così!!!

M-Bass-Ado' e Soma

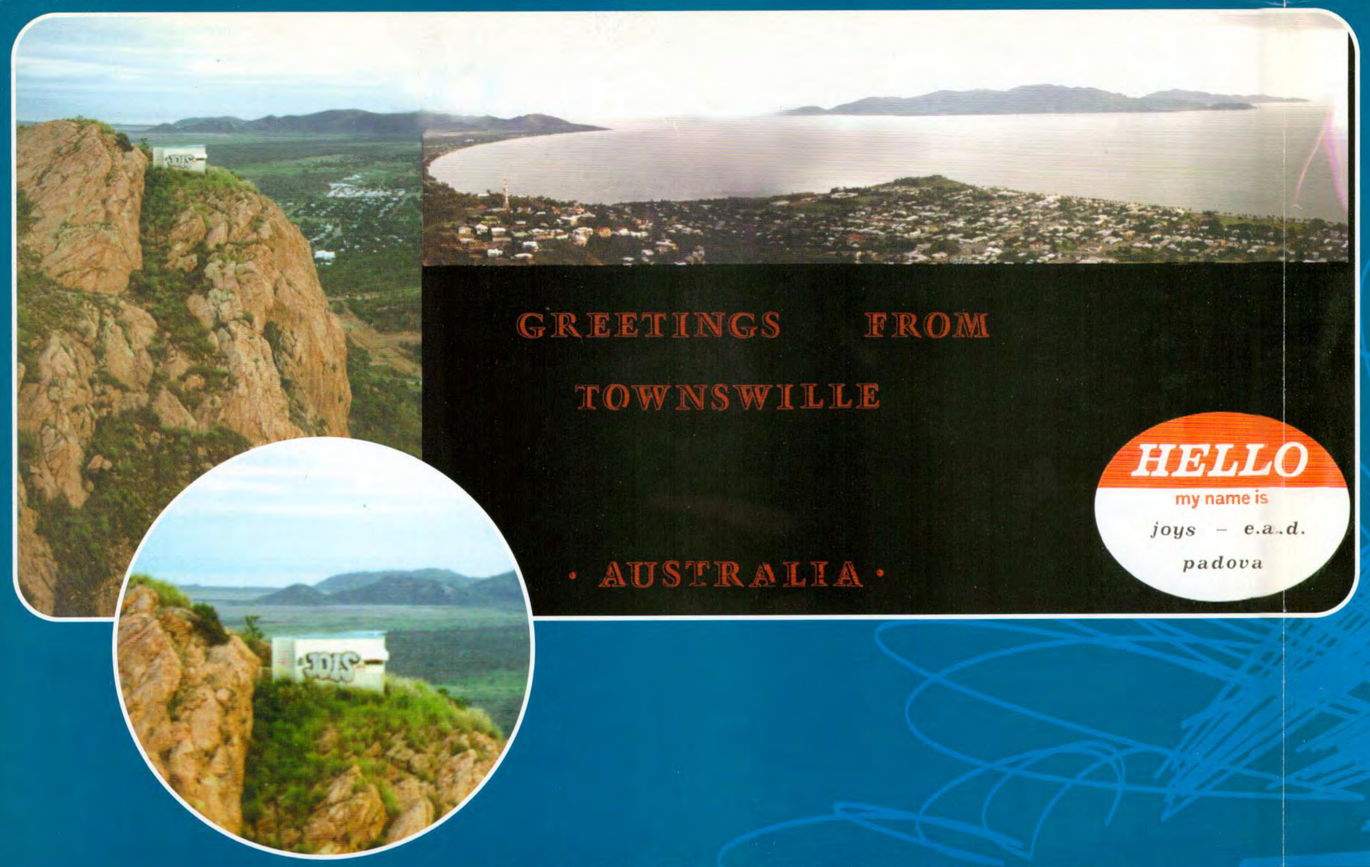
E' in distribuzione il nuovo CD
per info:
H.C. Rebel 0347 4615787
M-Bass-Adò 0347 4761021

Underground Merchandise mailorder
Caps, Fanzines, Mixtapes, Markers - Tel / Fax 0541-690039

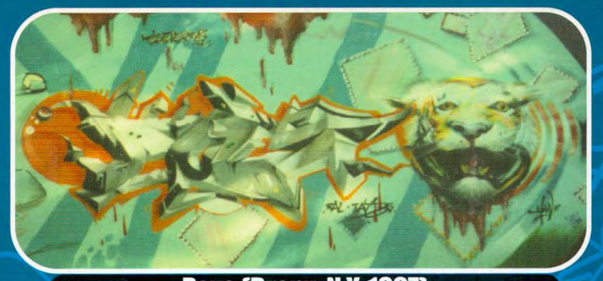
E' in distribuzione il demo.
per contatti:
Simone 049-609734
Lucio 049-711093

Support the Underground community
Disponibili le fanze italiane: Tribe, Collage, ill Fame, Casseurs, Isi, Spray assault,
Disponibili le fanze straniere: Xplicit graphx, Undaground productions, Zgb kaos, Hype, Fuct up... nuovi arrivi sempre disponibili.

Centro Prod:
distribuzione fanze e mixtapes
0347/5762159

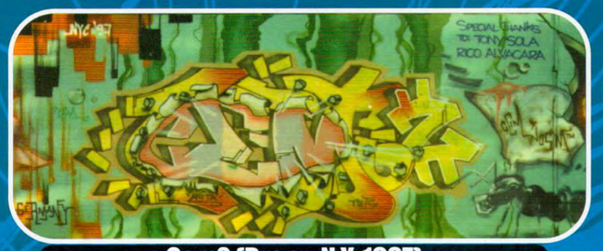


Enko (CLAZT) ; ENSY (CLAZT); Mody (CLA) Riccione

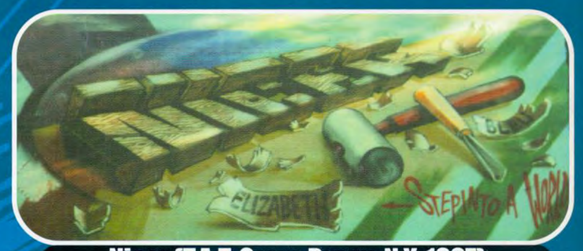


Pove (Bronx, N.Y. 1997)

Bio (T.A.T. Crew; Bronx, N.Y. 1997)



Cem2 (Bronx, N.Y. 1997)



Nicer (T.A.T. Crew; Bronx, N.Y. 1997)

Kenn (Bronx, N.Y. 1997)

A2
ARCANO2